ASSOCIAZIONISMO: *Il presidente Mancini: "il nostro obiettivo è aiutare la comunità"*

Il giovane Rotary di Montaperti è già una risorsa per il territorio

Nelle foto: *Il Professor Sergio Mancini, presidente del giovane Rotary Club Montaperti Castelnuovo Berardenga, Fabrizio Nepi, sindaco di Castelnuovo Berardenga e Paolo Bonari, primo cittadino di Asciano*

"Il Rotary è servire e il suo agire si caratterizza con l'esempio, con la leadership, con la volontà di essere al disopra di ogni interesse personale. E questo su ogni territorio". A parlare è il presidente del giovane Rotary Club Montaperti Castelnuovo Berardenga, il professor Sergio Mancini che presenta il club e i suoi primi service sul territorio. Ci racconta cosa vuol dire per lui essere presidente del club di recentissima fondazione e le proposte del suo anno di mandato in collaborazione con il Comune di Asciano e Castelnuovo Berardenga: "Già nel Rotary dai lontani anni settanta, ho contribuito con tenacia alla fondazione di questo nuovo club per portare una nuova realtà su un territorio privo di tale presenza. Nelle Crete senesi, come in qualsiasi altro Club nel mondo, fare il 'presidente' vuol dire qualità di comportamento, capacità organizzative e di aggregazione, importanza dei service forniti, nazionali ed internazionali, ed infine ma non ultimo il non attaccamento alla carica". Un lavoro al servizio del territorio: "Scopo di un Rotary club è quello di servire il proprio territorio, per questo abbiamo incontrato le amministrazioni locali per capire assieme quali fossero le priorità su cui il club poteva agire. Prima tra tutte – racconta Mancini - quella di intervenire sulla sensibilizzazione alla "dislessia" nei bambini in età scolare del territorio. Purtroppo ancora oggi le famiglie molto spesso sono sole e non sempre nelle scuole ci sono gli strumenti adatti. Così abbiamo pensato di creare un evento di raccolta fondi per aiutare la realizzazione di un laboratorio ad hoc ad opera dell'Associazione Serenamente". Un'opera di sensibilizzazione che il Rotary Club Montaperti porta avanti anche attraverso iniziative ed eventi sul territorio: "Interverremo al Settembre Ascianese con un concerto di solidarietà a contributo libero dal titolo "Canti di settembre" realizzato in collaborazione con la Corale di Sant'Agata di Asciano diretta dal Maestro Gianni Bagnoli, la Schola Cantorum Castellina in Chianti diretta dal Maestro Paolo Gragnoli (nostro socio) e la Corale Sant'Isidoro di Taverne d'Arbia diretta dalla Maestra Chiara Palazzuoli. Il concerto – annuncia il presidente - si terrà venerdì 18 settembre alle 21 nella Chiesa San Francesco di Asciano". Per quanto riguarda Castelnuovo Berardenga "abbiamo avviato un dialogo l'amministrazione – prosegue Mancini - e insieme al Comune interverremo a favore di strutture di aggregazione per anziani e bambini, lavoreremo sulle aree verdi e per sostenere chi è in difficoltà economica attraverso la distribuzione di derrate alimentare con soggetti associativi locali. Altre iniziative partiranno a breve come quella della prevenzione dentale,oculistica ed audiometrica per i bambini delle scuole elementari di Castelnuovo, Radda in Chianti, Gaiole in Chianti e, naturalmente, di Asciano che saranno seguiti direttamente da altri nostri soci". Particolare attenzione infine sarà dedicata al tema dell'occupazione: "Il nostro Club partecipa ad un service distrettuale che riguarda la preparazione al primo incontro di lavoro denominato "Orientamento Giovani" rivolto ai laureandi-laureati, ed ai diplomandi-diplomati, in cui saranno coinvolti ragazzi e ragazze del territorio. Il nostro Club Rotary si metterà a disposizione con il meglio che ha", dice ancora il presidente del Rotary Club Montaperti. Tanti iniziative che rientrano nelle finalità del club: "Termino citando il motto della mia annata presidenziale che sarà seguita anche dagli oltre 30 mila club di tutte le nazioni: 'Siate dono nel mondo'", conclude Mancini.

Ana Isabel Licona

PROVINCIA/1: *Parla Fabrizio Nepi, sindaco di Castelnuovo Berardenga*

"Collaboriamo per aiutare le famiglie in difficoltà"

Sindaco, il giovane Rotary Club Montaperti Castelnuovo Berardenga si adopererà con i suoi service sul territorio. Come vede questa interazione?

L'interazione sta andando molto bene, abbiamo già fatto un primo incontro ufficiale di cui abbiamo parlato di problemi che riguardano a Castelnuovo Berardenga e stiamo cercando di sviluppare sinergie che possano aiutare la nostra comunità.

Cosa può richiedere un territorio e un'amministrazione nella sinergia con le forze sociali private?

Sicuramente cerchiamo di sviluppare tutte le attività che riguardano le peculiarità e le caratteristiche del nostro territorio come il mondo dell'agricoltura e il mondo del turismo, noi abbiamo anche grande attenzione per i casi sociali che ci sono nel nostro territorio in questo periodo i ritmi sono anche aumentati quindi la tensione è alta verso lo sviluppo del nostro territorio per quanto riguarda al settore economico ma è anche alta per seguire tutte quelle che sono le tematiche legate al sociale e alla difficoltà economica dei cittadini.

Quali progetti spera possano essere concretizzati nel tempo?

Un sostengo alle famiglie in difficoltà: riuscire a trovare un minimo di risorse economiche per dare una mano alle famiglie che adesso hanno problemi economici.

Come coinvolgerà la cittadinanza?

Attraverso iniziative pubbliche cercando di partecipare alle iniziative delle associazioni nel nostro territorio e garantendo la presenza all'interno delle manifestazioni che si svolgeranno nel nostro Comune

Cosa chiede al futuro prossimo?

Chiederei che la mia comunità riuscisse a superare questo periodo di rigenerazione che è un po' meno persistente nel nostro territorio, perché siamo un territorio ben governato e abbastanza ricco quindi chiederei ancora un minimo di prosperità. Se potessi fare una richiesta ad una divina provvidenza: prosperità e posti di lavoro per chi non ne ha.

PROVINCIA/2: *Intervista a Paolo Bonari, sindaco di Asciano*

"Un settembre ascianese nel segno della solidarietà e dei più deboli"

Sindaco, il giovane Rotary Club Montaperti Castelnuovo Berardenga si adopererà con i suoi service sul territorio. Come vede questa interazione?

Una collaborazione molto positiva che sta già dando i suoi primi frutti. Per noi è importante coinvolgere tutte le risorse del territorio e sicuramente il Rotary Club Montaperti, che ha scelto di stabilire la propria sede nella bellissima cornice di Leonina, è per noi un interlocutore molto importante.

Cosa può richiedere un territorio e un'amministrazione nella sinergia con le forze sociali private?

Sicuramente un impegno congiunto sul sociale che è la vera emergenza che i Comuni si trovano oggi ad affrontare. In questo senso le collaborazioni che stiamo attivando in campo medico, sanitario e della formazione ci aiutano a trovare risposte al profondo disagio che questa crisi economica si porta dietro.

Quali progetti spera possano essere concretizzati nel tempo?

Spero che nel tempo possiamo avere il tempo e la tranquillità di concentrarci sui progetti legati alla cultura ed al turismo per valorizzare al meglio le straordinarie ricchezze della nostra terra, per creare nuove opportunità economiche e nuovi posti di lavoro.

Da qualche arte si deve iniziare. Cosa succederà a settembre?

Quest'anno a settembre avevamo in programma un cartellone ricco di eventi, al quale abbiamo dovuto in parte rinunciare per destinare risorse alle famiglie e alle aziende colpite dall'alluvione dei giorni scorsi. Rimangono comunque confermati gli eventi a costo zero: in particolare il 18 Settembre presenteremo il progetto della Lauretana Senese a cui abbiamo dedicato un anno di lavoro, al quale seguirà un Concerto di Solidarietà presso la Chiesa di S. Francesco organizzato in collaborazione con il Rotary Club Montaperti: il primo evento di questo tipo che organizziamo insieme.

Cosa rappresenta il 'Settembre Ascianese'?

Le cosiddette Feste di Settembre affondano le loro radici nella storia più remota di Asciano. Non solo festa religiosa dedicata da sempre al SS. Crocifisso ma anche festa di popolo legata probabilmente al ciclo dell'agricoltura e del grano: dove settembre rappresenta il mese in cui si inizia l'aratura dei campi. Quest'anno grano ed agricoltura torneranno in maniera forte all'interne delle Feste con una bella iniziativa il 20 Settembre dedicata appunto al grano e dove per la prima volta sarà possibile assaggiare la vera pasta a Km 0 interamente prodotta con il nostro grano.

Come coinvolgerà la cittadinanza e come pensa questa risponderà?

La cittadinanza non ha grande necessità di essere coinvolta. Diciamo che il Settembre è nel Dna degli ascianesi: è un po' come il nostro capodanno, il momento in cui si riflette sull'anno passato e ci si prepara a quello che arriva. Seppure tra tante limitazioni non rinunceremo quest'anno alla Festa sebbene tutte le risorse siano impegnate nel dopo alluvione.

Cosa chiede al futuro prossimo?

Una soluzione al grave dissesto idrogeologico del nostro territorio. E più tempo per lavorare ai tanti progetti di rilancio del nostro territorio anche se non basterebbero 48 ore al giorno.